

ENTE AUTONOMO REGIONALE
«TEATRO DI MESSINA»

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 01 del 21.01.2015

OGGETTO: Approvazione emendamenti Disciplinare d'uso Teatro Vittorio Emanuele e Sala Laudamo.

L'anno duemilaquindici, il giorno 21 del mese di GENNAIO nei locali dell'Ente, convocato dal Presidente nei modi di legge, si è riunito il Consiglio di Amministrazione così composto:

- | | | |
|---------------|--------------------|-----------------|
| 1) - Dott. | Maurizio Puglisi | Presidente |
| 2) - Prof. | Daniele Macris | Vice Presidente |
| 3) - Dott. | Carmelo Altomonte | |
| 4) - Sig. | Salvatore D'Urso | |
| 5) - Avv. | Giovanni Giacoppo | |
| 6) - Sig. | Giovanni Moschella | |
| 7) - Prof.ssa | Laura Pulejo | Consiglieri |

Assente giustificato:

.....
.....

Presiede il Presidente Dott. MAURIZIO PUGLISI

Partecipa alla riunione il Sovrintendente, Dott. Antonino Saija.

Sono presenti per il Collegio dei Revisori, i Sigg.ri:

.....
.....
.....

Premesso che per la concessione in uso a terzi degli spazi gestiti dall'Ente, ovvero Teatro Vittorio Emanuele e Sala Laudamo, con deliberazione n. 27 del 20.4.2011 è stato approvato il Disciplinare d'uso nella vigente stesura;

Dato atto che è emersa la necessità di operare una rivisitazione rispetto ad alcune disposizioni;

Che, in particolare, si è ritenuto necessario provvedere a modificare quegli articoli o parte di essi in cui si faceva riferimento alla possibilità di concessione gratuita degli spazi;

Valutato, inoltre, opportuno procedere ad apportare alcune piccole modifiche ritenute necessarie al fine di un miglioramento dell'uso stesso degli spazi e, più in generale, dell'organizzazione del servizio in virtù dell'esperienza maturata nella gestione delle attività di concessione;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili;

Tutto ciò premesso a UNANIMITÀ di voti e con il voto consultivo favorevole del Sovrintendente

Il Consiglio

delibera

- 1) di approvare le modifiche apportate al Disciplinare d'uso;
- 2) di recepire la formulazione del nuovo testo del Disciplinare d'uso, del Modulo per l'utilizzo degli spazi e del Tariffario che allegati al presente atto ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

ENTE AUTONOMO REGIONALE
“TEATRO DI MESSINA”

DISCIPLINARE D'USO
“TEATRO VITTORIO EMANUELE”
E
“SALA LAUDAMO”



“TEATRO VITTORIO EMANUELE” E “SALA LAUDAMO” Disciplinare d'uso

ART. 1 Finalità

Il complesso del “Teatro Vittorio Emanuele” di Messina è una struttura destinata prioritariamente alle arti dello spettacolo nel quale possono essere organizzate le seguenti attività:

- spettacoli di natura musicale, concertistica, lirica, di danza e di prosa, concorsi nel settore dello spettacolo;
- iniziative diverse nel settore del teatro, della musica, della danza, del cinema e degli audiovisivi associati anche ad esposizioni ospitate all'interno del complesso;
- convegni e meeting;
- attività di prova, corsi, laboratori e preparazione di formazioni finalizzate alla produzione di spettacoli;
- attività espositive e/o presentazione di libri etc., etc.

ART. 2 Concessionari

- 1) L'uso dei locali, per le finalità di cui sopra, è consentito a coloro che ne fanno richiesta per il primo semestre entro il 30 novembre dell'anno antecedente e per il secondo semestre entro il 30 aprile dell'anno di riferimento, , e le cui istanze siano inserite nei programmi generali di cui al **successivo comma**, secondo le modalità e le procedure definite nei sotto indicati articoli del presente disciplinare
- 2) Entro il 31 dicembre dell'anno antecedente per il primo semestre ed entro il 30 maggio dell'anno in corso per il secondo semestre il Presidente approva il programma generale delle concessioni su proposta del Sovrintendente e **previo parere dei Direttori Artistici**.
- 3) Eventuali richieste al di fuori di quelle approvate nel programma semestrale potranno essere accolte con la medesima procedura di cui al precedente comma

ART. 3 Soggetto gestore

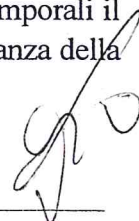
- 1) La gestione del Teatro Vittorio Emanuele e della Sala Laudamo rientra nella competenza dell'Ente Autonomo Regionale “Teatro di Messina” (di seguito denominato "Ente"), che provvederà, dopo opportuna attività istruttoria, a concedere, esclusivamente a pagamento, l'utilizzo dei locali.
- 2) Tutte le richieste concernenti l'utilizzo dei locali che esulino dalle finalità peculiari perseguite dall'Ente dovranno essere sottoposte alla preventiva approvazione del Presidente, **sulla scorta del parere motivato del Sovrintendente dell'Ente, acquisito il parere dei direttori artistici**.

- 3) Tutte le concessioni sono onerose a prescindere dalla qualità pubblica o privata del soggetto e non sono consentite agevolazioni e riduzione nei confronti di chiunque, anche di Enti che non perseguono fini di lucro e qualunque sia la finalità, anche benefica o assistenziale dell'iniziativa. Le concessioni sono emanate con provvedimento del funzionario responsabile previo visto del Presidente e del Sovrintendente.
- 4) Le concessioni gratuite degli spazi, su proposta del Sovrintendente, previo parere dei direttori artistici ed approvazione del Presidente, sono previste esclusivamente nei seguenti casi:
- a) per uso di locali a soggetti pubblici o privati discendenti da preliminari atti formali di intese, protocolli e convenzioni con l'Ente e che disciplinano espressamente la fattispecie.
 - b) Per le iniziative assunte dall'Ente, in collaborazione con soggetti pubblici e privati, nel mentre la mera concessione di patrocinio non implica alcuna agevolazione.
 - c) per l'utilizzo degli spazi per le sole iniziative del Comune di Messina, proprietario dell'immobile, così come previsto dall'art. 4, comma 2 della Legge Regionale N° 4 del 10/01/1995, istitutiva dell'Ente Autonomo Regionale Teatro di Messina e successive modifiche ed integrazioni, compatibilmente con le programmazioni già decise dall'Ente. Rientrano nelle ipotesi di cui alla presente lettera le iniziative deliberate dagli organi competenti del Comune con oneri a carico del bilancio dello stesso e restano escluse quelle per cui il Comune inoltra la richiesta per conto di una iniziativa sostanzialmente riconducibile ad altro soggetto pubblico e privato o quella per cui il Comune concede patrocinio.
 - d) per le iniziative che con preventiva delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Ente siano riconosciute di rilevante interesse istituzionale, sociale o culturale promosse da soggetti istituzionali, autorità o Enti Pubblici.

ART. 4

Condizioni per la concessione in uso

- 1) I locali del complesso Teatro Vittorio Emanuele e della Sala Laudamo possono essere concessi **ai soggetti di cui al precedente art. 2, solo ove l'iniziativa sia inserita nel programma generale approvato di cui al secondo comma dell'art. 2 e salvo quanto disposto all'ultimo comma dello stesso articolo**, secondo le seguenti condizioni e modalità:
- a) presentazione della domanda, corredata di ogni utile informazione, relativa sia alla rispondenza dell'iniziativa rispetto alle finalità di cui all'art. 1 che al soggetto che intende realizzarla;
 - b) la domanda, indirizzata all'Ente, dovrà essere confermata per l'ottenimento della concessione, almeno 30 (trenta) gg. prima della data di inizio della manifestazione proposta e dovrà indicare i dati del richiedente, le date e gli orari di svolgimento e, se si tratta di attività a pagamento, dovrà essere indicato il costo del biglietto. I locali del Teatro Vittorio Emanuele non potranno essere concessi per iniziative concomitanti con altre programmate.
- 2) In caso di richieste diverse concernenti l'utilizzo dello stesso locale per i medesimi periodi temporali il rilascio della concessione avverrà tenendo conto della data di arrivo della domanda e dell'importanza della manifestazione proposta.



3) L'Ente si riserva di valutare, a suo insindacabile giudizio, la compatibilità dell'attività proposta con le finalità istituzionali dell'Ente opponendo, all'occorrenza, diniego alla concessione. Verrà negata la concessione di tutti i locali dell'Ente a coloro che in occasione di un precedente uso non abbiano correttamente ottemperato agli obblighi derivanti dalla stessa.

ART. 5

Oneri economici

1) È a carico del concessionario il pagamento del canone di utilizzo degli spazi, in misura corrispondente agli importi fissati dall'Ente secondo l'allegata tabella. Sono, altresì, a carico del concessionario le spese relative al servizio di vigilanza svolto dai Vigili del Fuoco, alla Siae e tutti gli oneri eventuali previsti dalla vigente normativa dell'Ente.

2) Per le attività di cui all'Art. 1, al momento del rilascio della concessione, gli organizzatori dovranno presentare ricevuta dell'avvenuto pagamento della somma richiesta dall'Ente.

3) Il versamento dovrà essere effettuato presso la banca tesoriera dell'Ente, attivando contestualmente una polizza fidejussoria di € 1.000,00 (mille), per la sala del Teatro Vittorio Emanuele e di € 500,00 (cinquecento) per le altre concessioni, i cui oneri ricadono a carico del richiedente.

ART. 6

Servizi prestati

1) I locali vengono concessi a terzi nelle condizioni di funzionalità in cui si trovano al momento della domanda.

2) L'Ente provvede a garantire i seguenti servizi:

- apertura, chiusura e sorveglianza;
- conduzione dell'impianto di riscaldamento/condizionamento;
- controlli del personale tecnico di palcoscenico che resta a carico del richiedente;

3) L'Ente stabilisce d'ufficio la quantità dei servizi e il numero delle unità di personale dell'Ente occorrenti per la realizzazione dell'iniziativa.

ART. 7

Responsabilità del concessionario

1) A seguito del provvedimento di concessione, il concessionario dovrà firmare per accettazione la prevista scheda d'uso munita della relativa scheda tecnica. Successivamente, e comunque prima dell'allestimento dello spazio concesso in uso, sarà redatto in contraddittorio un verbale dello stato di fatto dei locali.

2) In caso di rappresentazione in palcoscenico il concessionario dovrà, inoltre, firmare la dichiarazione allegata, relativa al Decreto Legislativo 81/2008 e fornire in fotocopia tutte le certificazioni nella stessa richieste.

3) L'Ente è sollevato in ogni caso da responsabilità per furti, smarrimenti di oggetti o di danni arrecati a persone ed a cose di terzi che si verificassero durante le operazioni di montaggio e smontaggio e l'intero svolgimento di ogni manifestazione.



4) In caso di rinuncia allo svolgimento della manifestazione non si darà luogo alla restituzione del canone di concessione versato, qualora la stessa venga comunicata in un tempo inferiore ai quindici giorni precedenti alla data di effettivo svolgimento. Per eventuali danni arrecati al teatro o alle sue pertinenze, l'Ente si avvarrà della facoltà nel computo degli stessi, adottando tutte le iniziative necessarie per la loro rifusione.

ART. 8

Consegna dei locali, revoca o sospensione della concessione

- 1) Al termine dell'uso i locali dovranno essere riconsegnati nelle stesse condizioni in cui sono stati concessi.
- 2) L'Ente in qualsiasi momento potrà revocare o sospendere, rinviando ad altra data, la concessione accordata per sopravvenute esigenze organizzative relative alle modificazioni di programmazione della stagione artistica, per sopravvenuti motivi di ordine pubblico, di sicurezza e per ragioni di pubblico interesse in genere. In caso di revoca o di rinuncia al rinvio della manifestazione da parte del concessionario verrà restituito al medesimo il canone già pagato. È escluso ogni tipo di risarcimento o di indennizzo.
- 3) È fatto divieto di un uso diverso da quello contenuto nella concessione. Ciò comporterà l'immediata revoca, d'ufficio, senza restituzione delle somme versate quale corrispettivo.

ART. 9

Corrispettivi

1) Il costo di concessione dovuto per il noleggio dei locali del Teatro Vittorio Emanuele, comprensivo dei servizi, è formulato sulla base delle tariffe riportate in apposita tabella per farne parte integrante. I rispettivi importi sono al netto dell'Iva.

A) Sala del Teatro Vittorio Emanuele

Caratteristiche tecniche e servizi:

- **capienza massima utilizzabile** per n. 980 (novecentoottanta) posti complessivi distribuiti fra platea, palchi e gallerie;
- **palcoscenico**;
- **foyer**: utilizzabile per attività espositive anche collegate alle iniziative realizzate in teatro;

B) Sala Laudamo

Caratteristiche tecniche e servizi:

- **capienza**: agibilità per n. 130 (centotrenta) posti complessivi
- **palcoscenico**.

C) Foyer

Il foyer potrà essere utilizzato solamente per esposizioni compatibili con l'attività artistico-culturale del teatro. Durante le ore di spettacolo le mostre saranno autorizzate solo in spazi e con criteri compatibili con le normative di sicurezza.

Il personale di sala non risponde sulla corretta conservazione degli oggetti esposti.

Il concessionario dovrà provvedere per tale scopo direttamente.



D) Sala Convegni

La Sala Convegni potrà essere utilizzata anch'essa per meeting, presentazioni di libri, conferenze stampa o esposizioni compatibili con l'attività artistico-culturale del teatro. Durante le ore di spettacolo tali attività saranno autorizzate solo in spazi e con criteri compatibili con le normative di sicurezza.

Il personale di sala non risponde sulla corretta conservazione degli oggetti esposti.

Il concessionario dovrà provvedere per tale scopo direttamente.

E) Sala Mostre

La Sala Mostre potrà essere utilizzata per presentazioni di libri, conferenze stampa o esposizioni compatibili con l'attività artistico-culturale del teatro. Durante le ore di spettacolo tali attività saranno autorizzate solo in spazi e con criteri compatibili con le normative di sicurezza.

Il personale di sala non risponde sulla corretta conservazione degli oggetti esposti.

Il concessionario dovrà provvedere per tale scopo direttamente.

F) Sono escluse da ogni concessione, i locali della sala danza e della sala prove ubicati al 6° piano del Teatro Vittorio Emanuele.

2) Qualora gli eventi per i quali vengono concessi i locali del teatro comportino anche lo svolgimento di rinfreschi e/o cocktails, le spese di pulizia per ripristinare i locali utilizzati nel loro stato originario dovranno essere sostenute dal concessionario.

ART. 10

Pubblicità delle manifestazioni

1) Per la pubblicità delle manifestazioni i concessionari potranno utilizzare esclusivamente gli spazi appositamente indicati dall'Ente.

2) Nel provvedimento di concessione l'Ente, potrà, a suo insindacabile valutazione riservare all'Ente stesso, spazi, posti e palchi senza alcun riconoscimento al concessionario, né riduzione degli oneri concessori.

ART. 11

NORMA TRANSITORIA

1) In sede di prima applicazione per il primo semestre dell'anno 2015 le domande di inserimento nel programma generale di cui all'art.2 del presente disciplinare dovranno essere presentate entro 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione sul sito dell'Ente del relativo avviso.

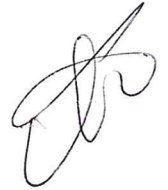
2) Il programma dovrà essere approvato secondo le modalità e procedure di cui allo stesso art. 2 entro i 30 giorni successivi.



ART. 12
Decorrenza e durata

Il presente disciplinare d'uso decorre, previa approvazione del Consiglio di Amministrazione, dal _____ e resterà in vigore fino a nuovo provvedimento deliberativo dello stesso organo.

Messina, _____.



DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA SICUREZZA E CLAUSOLE
DA OSSERVARE DURANTE GLI ALLESTIMENTI/MANIFESTAZIONI

In relazione alle rappresentazioni/manifestazioni che saranno organizzate terrà presso il Teatro Vittorio Emanuele/Sala Laudamo e sale pertinenti, a garanzia della sicurezza e salute dei lavoratori e del pubblico, in ottemperanza al disposto del D. Lgs. 81/2008 si chiede che venga prodotta a questa Amministrazione, anche tramite fax ed almeno dieci giorni prima del montaggio degli elementi scenici, la seguente documentazione:

- 1) dichiarazione di conformità degli impianti elettrici (ex D.M. 37/08): schema degli impianti elettrici che verranno usati in scena, con specificazione del carico elettrico massimo; certificazione che le varie componenti dell'impianto elettrico sono conformi alla normativa di riferimento (uso teatrale); dichiarazione di conformità del quadro elettrico generale.
- 2) certificazione attestante l'avvenuto trattamento di ignifugazione degli elementi scenografici.

Dovranno inoltre essere rispettate le seguenti clausole relative alle norme di sicurezza:

- a) Le apparecchiature elettriche ed i relativi cablaggi dovranno essere a Norma CEI, con attacco tipo CEE unificati, i cavi dovranno essere del tipo CEI 20/22, od equivalenti e comunque antiabrasione e non propaganti fiamma.
- b) Per le utenze elettriche alimentate tramite prolunghe dovrà essere verificato il coordinamento con i dispositivi di protezione ed il non superamento della massima caduta di tensione ammissibile in linea (inferiore al 4% - Norma CEI 64-8).
- c) I proiettori e le apparecchiature elettriche prive di certificazione attestante l'idoneità al montaggio su supporto ligneo dovranno essere sostenute con struttura in metallo.
- d) I proiettori, o seguipersona, montati in zone accessibili al pubblico dovranno essere protetti da interruttori differenziali con sensibilità non inferiore a 30 mA (0,003A).
- e) Le costruzioni scenografiche e le apparecchiature tecniche dell'allestimento dovranno essere strutturalmente conformi alle norme antinfortunistiche.
- f) Il montaggio delle scene dovrà avvenire nel rispetto della normativa di settore, o, in mancanza, secondo la buona tecnica, o l'esperienza. Sarà cura dei responsabili di settore (capo macchinista/elettricista, ecc.) vigilare che non vengano seguite procedure di lavoro scorrette che possano accrescere i pericoli e creare situazioni di rischio per tutti coloro che operano nel medesimo ambiente di lavoro.
- g) Le vie di uscita e le uscite di piano dovranno essere sempre disponibili per l'uso e tenute libere da ostruzioni in ogni momento; non saranno pertanto ammessi allestimenti scenografici che possano comprometterne il sicuro utilizzo in caso di esodo.
- h) Durante le rappresentazioni non saranno ammessi effetti speciali richiedenti reali combustioni (uso di candele, sigarette, spari, ecc.), o che producano sostanze tossiche, irritanti, o comunque pericolose. Ogni eventuale deroga dovrà essere formalmente richiesta al Comando Provinciale VV.F. di Messina per la relativa autorizzazione.

Fatto in quattro copie, letto, approvato e sottoscritto.

Messina, _____

Il Concessionario

SCHEDA PER L'USO DEI LOCALI DEL TEATRO VITTORIO EMANUELE

L'Ente Autonomo Regionale "Teatro di Messina" non risponde, in proprio, di furti a cose o attrezzature di proprietà o comunque fornite dagli utenti, così come non risponde di eventuali danni a persone e/o cose di terzi ivi presenti.

Il concessionario è obbligato a far sì che il numero dei partecipanti sia contenuto nei limiti di agibilità consentita e indicata nel disciplinare d'uso.

Il concessionario si impegna, altresì, a vigilare perché le strutture e le attrezzature del Teatro vengano usate con cura e rispetto. Egli risponde dei danni arrecati ad attrezzature e cose affidategli con verbale di consegna assumendosi gli oneri di spesa per danneggiamenti imputabili alla sua incuria o imperizia. È fatto divieto di fumare ai sensi di legge in tutti i locali della struttura ed in maniera particolare in palcoscenico come da regolamento dell'Agis.

Il teatro viene concesso nelle condizioni di funzionalità in cui si trova al momento della domanda.

Il concessionario non può svolgere attività diversa da quella indicata nella richiesta ed autorizzata. Ne consegue la immediata revoca, anche nel giorno stesso dello svolgimento della manifestazione.

Il richiedente, avuta la concessione circa l'uso del Teatro, dovrà provvedere direttamente per tutte le eventuali autorizzazioni previste dalle vigenti norme di P.S. con esonero da parte dell'Ente di ogni responsabilità civile, penale od amministrativa derivante dalla mancanza della suddetta autorizzazione.

L'Ente si riserva di effettuare i controlli necessari durante le manifestazioni e le prove attraverso personale autorizzato.

Il concessionario dichiara di aver preso visione del disciplinare d'uso della struttura e di accettare le condizioni e clausole in esso contenute a proprio carico.

Firmato per accettazione _____

SCHEMA PER L'USO DEI LOCALI DELLA SALA LAUDAMO

L'Ente Autonomo Regionale "Teatro di Messina" non risponde, in proprio, di furti a cose o attrezzature di proprietà o comunque fornite dagli utenti, così come non risponde di eventuali danni a persone e/o cose di terzi ivi presenti.

Il concessionario è obbligato a far sì che il numero dei partecipanti sia contenuto nei limiti di agibilità consentita e indicata nel disciplinare d'uso.

Il concessionario si impegna, altresì, a vigilare perché le strutture e le attrezzature del Teatro vengano usate con cura e rispetto. Egli risponde dei danni arrecati ad attrezzature e cose affidategli con verbale di consegna assumendosi gli oneri di spesa per danneggiamenti imputabili alla sua incuria o imperizia. È fatto divieto di fumare ai sensi di legge in tutti i locali della struttura ed in maniera particolare in palcoscenico come da regolamento dell'Agis.

Il teatro viene concesso nelle condizioni di funzionalità in cui si trova al momento della domanda.

Il concessionario non può svolgere attività diversa da quella indicata nella richiesta ed autorizzata. Ne consegue la immediata revoca, anche nel giorno stesso dello svolgimento della manifestazione.

Il richiedente, avuta la concessione circa l'uso del Teatro, dovrà provvedere direttamente per tutte le eventuali autorizzazioni previste dalle vigenti norme di P.S. con esonero da parte dell'Ente di ogni responsabilità civile, penale od amministrativa derivante dalla mancanza della suddetta autorizzazione.

L'Ente si riserva di effettuare i controlli necessari durante le manifestazioni e le prove attraverso personale autorizzato.

Il concessionario dichiara di aver preso visione del disciplinare d'uso della struttura e di accettare le condizioni e clausole in esso contenute a proprio carico.

Firmato per accettazione _____



DISCIPLINARE D'USO DEGLI SPAZI INTERNI AL COMPLESSO DEL TEATRO VITTORIO EMANUELE: SALA, FOYER, SALA IV PIANO, SALA PIANO TERRA, SALA DANZA, SALA PROVE, SALA LAUDAMO: COSTI.

Per ulteriori informazioni e prenotazioni:

Teatro Vittorio Emanuele, Via Garibaldi - 98122 Messina

Ufficio Concessioni, Sig.ra Mariella Malambri Tel.0908966215 (centr.) oppure 090/8966226 int.217 - Fax 090/345237 – 090/343629 – 090/5731555

E-mail: ufficioconcessioni@teatrodimescina.it C.A.: Sig.ra Mariella Malambri

Sala Teatro Vittorio Emanuele. Intera Giornata ore 08,00 – ore 24,00.	
Totale N° 980 posti. Spese forfettarie di organizzazione e servizi comprendente:	
Canone	1.500,00
Utenze	
Costi pulizie	500,00
Costi organizzativi – eventuale personale tecnico di palcoscenico	
Totale	€ 2.000,00
Sala Teatro Vittorio Emanuele.	
Mezza Giornata dalle ore 08,00 alle ore 16,00 o dalle ore 16,00 alle ore 24,00.	
Totale N° 980 posti. Spese forfettarie di organizzazione e servizi comprendente:	
Canone	1.000,00
Utenze	
Costi pulizie	300,00
Costi organizzativi	
Totale	€ 1.300,00

(*)Foyer Teatro Vittorio Emanuele. Intera Giornata. Spese forfettarie di organizzazione e servizi comprendente:	
Canone	500,00
Utenze	
Costi pulizie	300,00
Costi Organizzativi	
Totale	€ 800,00



(*)Sala 4° Piano Teatro Vittorio Emanuele. Intera Giornata. Spese forfettarie di organizzazione e servizi comprendente:	
Canone	400,00
Utenze Costi pulizie Costi Organizzativi	300,00
Totale	€ 700,00

(*)Sala Piano Terra Teatro Vittorio Emanuele. Intera Giornata. Spese forfettarie di organizzazione e servizi comprendente:	
Canone	150,00
Utenze Costi pulizie Costi Organizzativi	250,00
Totale	€ 400,00

Sala Laudamo – Mezza Giornata Totale N° 130 posti. Mezza Giornata dalle ore 08,00 alle ore 16,00 o dalle ore 16,00 alle ore 24,00. Spese forfettarie di organizzazione e servizi comprendente:	
Canone	250,00
Utenze Costo pulizie Costo organizzativi	250,00
Totale	€ 500,00

Sala Laudamo – Intera Giornata Totale N° 130 posti. Intera Giornata dalle 08,00 alle 24,00. Spese forfettarie di organizzazione e servizi comprendente:	
Canone	500,00
Utenze Costo pulizie Costo organizzativi	350,00



Totale	€ 850,00
---------------	-----------------

(*)Foyer Teatro Vittorio Emanuele	
Sistemazione Spazio (Costo una Tantum)	€ 208,00

(*)Sala 4° Piano Teatro Vittorio Emanuele	
Sistemazione Spazio (Costo una Tantum)	€ 208,00

(*)Sala Piano Terra Teatro Vittorio Emanuele	
Sistemazione Spazio (Costo una Tantum)	€ 208,00

Servizi e costi aggiuntivi da richiedere a parte: Macchinista o Fonico per assistenza in palcoscenico, Tappeto danza, etc.

L'Ente fornisce, altresì, ove richiesti dall'interessato i seguenti servizi, i cui oneri saranno calcolati con riferimento al costo sostenuto dall'Ente e dovranno essere versati da parte del richiedente la concessione contestualmente al canone determinato:

- a) servizio hostess
- b) servizio guardaroba
- c) tecnici di sala e palcoscenico
- d) allestimenti e sistemazione spazi



VERBALE DI CONSEGNA A TERZI

di _____
 Il giorno _____ del mese di _____ dell'anno duemila _____ (20__)
 sono convenuti presso l'immobile in argomento il sig. _____ in
 rappresentanza dell'Ente Autonomo Regionale "Teatro di Messina" e il sig. _____
 _____, nella sua qualità di _____ di _____
 _____, in attuazione dell'atto di messa a disposizione della struttura da
 parte dell'Ente n° _____ del _____ . Il rappresentante dell'Ente
 procede alla consegna dell'immobile al concessionario sopra indicato.
 Il concessionario prende in consegna l'immobile ed i beni mobili di seguito elencati e si
 impegna ad utilizzarli e a destinarli correttamente per l'attività per cui sono stati concessi.

ELENCO STRUTTURE IMMOBILI

DESCRIZIONE SINTETICA	OTTIMO	BUONO	SCADENTE
STATO D'USO			

p. L'ENTE

IL CONCESSIONARIO

Riconsegna in data _____
 Annotazioni

DESCRIZIONE SINTETICA	STATO D'USO

p. L'ENTE

IL CONCESSIONARIO

La presente delibera, previa lettura, viene approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE

IL SOVRINTENDENTE

